

# SEQUENZA DIDATTICA PLURILINGUE – "Regole non scritte si può fare o non si deve fare?" – scheda studente

## INTRODUZIONE

**1** In gruppo rispondete alla domanda.

- Che cos'è la raccolta differenziata?



**2** Osservate questo spot video sul tema della raccolta differenziata e annotate le parole chiave su questo tema.



Parole chiave

Spot

## 3 A coppie confrontatevi e rispondete alle domande.

1. Avete individuato le stesse parole?
2. Integrate la vostra lista con gli eventuali esempi mancanti.

## 4 Leggete il testo sulle informazioni per la raccolta differenziata e rispondete vero o falso alle domande.

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA



La raccolta differenziata porta a porta è regolata secondo il calendario fornito dalla società che effettua il ritiro dei rifiuti. Le modalità di conferimento dei rifiuti sono state delineate per garantire il decoro della zona urbana, evitare scarichi abusivi e facilitare il lavoro degli operatori.

I rifiuti devono essere esposti su strada pubblica, in un punto visibile, a partire dalle ore 19:00 della sera precedente al giorno di raccolta indicato nel calendario. I rifiuti vanno inseriti in un contenitore adeguato, come il bidone per l'umido, una scatola di cartone per la carta, o un sacchetto per il secco e per plastica-lattine. Per le utenze commerciali, l'esposizione deve avvenire all'orario di chiusura dell'attività.

**Rifiuti organici o frazione umida.** Vanno conferiti usando i sacchetti specifici per la raccolta dell'umido, in materiale biodegradabile. Esempi di rifiuti umidi includono scarti di cucina come avanzi di cibo, bucce di frutta e verdura, fondi di caffè e filtri di tè. Attenzione: i gusci di molluschi e resti di crostacei non possono essere conferiti nei rifiuti organici!

**Rifiuti non riciclabili o indifferenziati.** Questo tipo di rifiuto si deve inserire in sacchetti chiusi. Ad esempio, le siringhe vanno conferite con l'apposito cappuccio inserito, affinché l'ago non rappresenti un pericolo per gli operatori. Si considerano rifiuti non riciclabili i mozziconi di sigaretta, i fazzoletti usati, le spugne sintetiche, i giocattoli rotti, le penne e i pennarelli. Attenzione: le batterie usate non vanno inserite nell'indifferenziato ma consegnate al centro di raccolta o negli appositi raccoglitori presenti all'ingresso di supermercati e altre strutture di pubblico servizio.

**Plastica e metalli.** Tutti gli imballaggi leggeri e i contenitori di alluminio devono essere conferiti in appositi sacchetti. Esempi di plastica includono bottiglie di plastica, flaconi di detersivi, vaschette di yogurt e altri oggetti in plastica riciclabile. I metalli includono le lattine per bevande o alimenti.

**Carta e cartone.** Va conferita in scatole di cartone o buste di carta, i cartoni devono essere chiusi per evitare dispersione e garantire l'igiene. Nella carta riciclabile sono inclusi giornali, riviste, scatole di cartone, fogli di carta da ufficio, buste e imballaggi di carta. Attenzione: imballaggi di carta o cartone unti si devono inserire nei rifiuti indifferenziati!

**Vetro.** Non viene raccolto porta a porta ma bisogna conferirlo esclusivamente nelle apposite campane per il vetro. È vietato gettare stoviglie in cristallo e porcellana. Attenzione: i tappi di barattoli e bottiglie si devono gettare separatamente.

**Materiali ingombranti.** Non possono essere smaltiti attraverso la normale raccolta differenziata porta a porta, ma la loro raccolta avviene attraverso specifici servizi offerti dal comune o dalle aziende che gestiscono i rifiuti. Ecco come si differenziano i principali materiali ingombranti.



- Mobili e oggetti di grandi dimensioni, come armadi, letti, divani, tavoli, sedie, librerie, e scaffali: possono essere portati direttamente presso le isole ecologiche o ritirati a domicilio su prenotazione, contattando il servizio apposito fornito dall'ente di gestione dei rifiuti.

- Elettrodomestici (RAEE - Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ad esempio frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, forni, condizionatori, televisori, computer, stampanti, è necessario portarli presso i centri di raccolta autorizzati o possono essere ritirati a domicilio tramite un servizio specifico, su prenotazione. Alcuni negozi offrono anche il ritiro gratuito del vecchio elettrodomestico al momento dell'acquisto di uno nuovo.



Prima di conferire i materiali ingombranti, è sempre consigliato verificare le modalità specifiche presso l'ente gestore dei rifiuti locali o consultare il sito web dedicato. Questo permette di evitare errori e assicurarsi che il materiale venga smaltito correttamente. Alcuni materiali, come i RAEE, possono contenere componenti pericolosi e richiedono un trattamento particolare per evitare danni ambientali.

(adattato da [www.amiavr.it](http://www.amiavr.it) e da [www.dolomitiambiente.it](http://www.dolomitiambiente.it))

## Vero o falso?

	Vero	Falso
1. I rifiuti dei negozi vanno esposti su strada pubblica solo la sera precedente al giorno di raccolta.		
2. I gusci di molluschi e i resti di crostacei possono essere conferiti nei rifiuti organici.		
3. Le batterie usate devono essere consegnate al centro di raccolta o negli appositi raccoglitori.		
4. Gli imballaggi di carta o cartone unti si devono inserire nei rifiuti indifferenziati.		
5. Il vetro viene raccolto porta a porta insieme agli altri rifiuti differenziati.		
6. Gli elettrodomestici possono essere ritirati a domicilio tramite un servizio specifico su prenotazione.		
7. I tappi di barattoli e bottiglie si gettano insieme al vetro.		
8. Gli oggetti di grandi dimensioni possono essere portati presso le isole ecologiche o ritirati a domicilio su prenotazione.		

### 5 **Discutete in gruppo sulle modalità di raccolta dei rifiuti nei vostri paesi.**

1. Avete dei sistemi simili all'Italia?
2. Che analogie e differenze esistono tra i vostri paesi?
3. Condividete degli esempi di pubblicità e comunicazione sulla raccolta dei rifiuti nei vostri paesi.

## LESSICO

### 6 **Come si chiamano questi raccoglitori per i rifiuti? Abbinare le immagini con le parole nell'esercizio online.**



### 7 **Dove riciclereste questi rifiuti? Fate l'esercizio online per scoprirlo.**

**8** A coppie, trovate il sostantivo derivato corrispondente a ciascun verbo della lista.

	VERBO	SOSTANTIVO
1	conferire	
2	imballare	
3	raccogliere	
4	riciclare	
5	scartare	
6	smaltire	
7	sprecare	
8	trattare	

**9** In gruppi completate la tabella traducendo gli esempi nella lingua scelta.

	ITALIANO	LINGUA 1: _____
1	rifiuti	
2	riciclo	
3	smaltimento	
4	imballaggio	
5	inquinamento	

**10** Riportate gli esempi nella tabella condivisa della classe.

	ITALIANO	LINGUA 1: _____	LINGUA 2: _____	LINGUA 3: _____
1	rifiuti			
2	riciclo			
3	smaltimento			
4	imballaggio			
5	inquinamento			

**11** In gruppo rispondete insieme alle domande seguenti.

DOMANDA	RISPOSTA
1. Ci sono parole simili nelle diverse lingue?	
2. Quali sono le parole più trasparenti tra le diverse lingue? E quali quelle meno trasparenti?	
3. Avete notato qualche elemento ricorrente (ad es. la terminazione della parola – suffisso)? Fate qualche esempio.	

**GRAMMATICA**

**12** Osservate queste frasi tratte dal testo. Che significato in comune hanno queste tre frasi? Che forme vengono usate?

1. I rifiuti devono essere esposti su strada
2. Le batterie usate non vanno inserite nell'indifferenziato
3. I tappi di barattoli e bottiglie si devono gettare separatamente.

Completate la regola.

**Queste forme in italiano servono per esprimere una regola, un obbligo o una necessità.**

**1. il verbo "dovere" +**

---

**2. il verbo "andare" +**

---

**3. il pronome impersonale si +**

---

Nel testo ci sono anche altre forme per esprimere questo significato. Quali?

---

---

---

- 13** In gruppo scegliete una lingua che conoscete bene e completate la tabella con gli esempi.

Espressione di obbligo/ necessità ITALIANO	LINGUA: _____	LINGUA: _____
1. I rifiuti <b>vanno inseriti</b> nel contenitore adeguato		
2. Questo tipo di rifiuto <b>si deve inserire</b> in sacchetti chiusi		
3. Tutti gli imballaggi leggeri <b>devono essere conferiti</b> in appositi sacchetti		
4. Il vetro <b>bisogna conferirlo</b> nelle apposite campane		
5. I gusci di molluschi <b>non possono essere conferiti</b> nei rifiuti organici		
6. <b>È vietato gettare</b> stoviglie in cristallo e porcellana		

- 14** In gruppo rispondete alle domande seguenti.

DOMANDA	RISPOSTA
1. Che aspetti nuovi o interessanti avete scoperto sull'italiano?	
2. Che differenze ci sono con le altre lingue che avete usato nella tabella?	
3. Altre lingue ricorrono alla forma passiva per esprimere obbligo/necessità?	
4. Ci sono altre forme per esprimere la stessa idea sia in italiano (ad es. imperativo) che nelle altre lingue della tabella?	
5. Le diverse alternative per esprimere obbligo/necessità appartengono a un registro diverso (formale, informale, burocratico, scritto, orale)?	
6. Secondo voi, queste diverse forme per esprimere la funzione di obbligo/necessità hanno effetti differenti su chi riceve il messaggio?	

**15** **Trasformate le seguenti frasi, usando almeno altre due forme per esprimere obbligo o necessità.**

1. I materiali ingombranti vanno conferiti nei centri di raccolta o isole ecologiche.

---

---

2. Gli avanzi di cibo si devono gettare nei sacchetti specifici per la raccolta dell'umido.

---

---

3. È vietato buttare i mozziconi di sigaretta nel sacchetto dell'umido.

---

---

4. Bisogna mettere i contenitori di cartone unti nella raccolta indifferenziata.

---

---

5. È necessario portare gli elettrodomestici nei centri di raccolta autorizzati.

---

---

## PRODUZIONE

**16** **La vostra Università in Italia ha organizzato un incontro per parlare di differenze culturali e ha chiesto a voi, come studenti internazionali, di preparare un breve *vademecum* su cosa si deve/non si deve fare in un paese in una prospettiva interculturale e di superamento degli stereotipi culturali.**

In gruppo:

- Scegliete se lavorare sul vostro paese di origine o sull'Italia, o su un altro paese che conoscete bene.
- Pensate alle regole non scritte in ambiti specifici, ad esempio: a tavola, in cucina, regali, saluti e auguri, abbigliamento, comportamenti sociali.
- Decidete i destinatari del vostro *vademecum* e adottate il registro più adatto e i consigli più pertinenti.

# Sequenza Didattica Plurilingue

---

- Preparate il vostro vademecum indicando cosa si può fare e cosa non si deve fare.
- Accompagnate le vostre indicazioni con immagini o memi collegati al tema. Se volete creare dei memi potete usare questi link:

<https://www.iloveimg.com/it/crea-meme>

<https://www.capcut.com/it-it/tools/meme-generator>

<https://toolset.mrw.it/grafica/meme-generator.html>

<https://play.google.com/store/apps/details?id=com.zombodroid.MemeGenerator&hl=it>

ESEMPIO: "Di solito in Italia il cappuccino non va bevuto a fine pranzo o fine cena"

